

L'autentico lusso, mai eccessivo

Per questo Natale, un'idea regalo tutt'altro che banale e forte della propria unicità

Spallanzani rinnova e non rinuncia alla tradizione. Nel solco di un'esperienza che continua ininterrotta dal 1880, la storica gioielleria di Milano guarda avanti e propone per questa stagione un'inedita collezione di prodotti artigianali, in grado di catturare anche il pubblico più giovane. Un lusso autentico e raffinato, mai fuori luogo né eccessivo. Si tratta di anelli, collane e orecchini che abbinano brillanti a pietre semipreziose, come il quarzo larcon, i peridot, l'arretista e altre, tra cui calcidoni, opali, agate e tormaline. Il primo carattere distintivo è il fatto che questi gioielli siano colorati. Questo, oltre a conferire originalità ai pezzi, permette alla produzione Spallanzani di andare oltre il concetto classico di oggetto prezioso e di sposare anche e soprattutto i gusti di un target giovane e moderno. Altra caratteristica è la possibilità di personalizzare, a seconda delle preferenze del cliente, il gioiello, affinché esso risponda al meglio alla personalità di chi lo indossa. Il risultato? Un prodotto elegante, raffi-

La storica gioielleria di Milano propone un'inedita collezione di prodotti artigianali, in grado di catturare anche il pubblico più giovane. Si tratta di anelli, collane e orecchini che abbinano brillanti a pietre semipreziose



nato e moderno allo stesso tempo, lontano dal vane continuo delle tendenze e dall'ostentazione forzata di prodotti griffati. Un anello Spallanzani, ad esempio, è adatto in ogni stagione e

soprattutto non passa mai di moda. E se è vero che un bel gioiello è per sempre, lo è ancor di più quando è su misura. Un'idea regalo, per questo Natale, tutt'altro che banale e

soprattutto forte della propria unicità. Chi lo riceve avrà nelle mani un pezzo esclusivo e potrà ritrovarlo se stesso, ad esempio nei colori e nella scelta dei materiali. Oltre a questa nuova collezione,

rimane come punto fermo tutto il repertorio storico, che ne costituisce il tratto distintivo.

Sempre presenti in vetrina, i bracciali rigorosamente in oro, rigidi e con scritte personalizzabili, che l'azienda fu la prima a realizzare. Sia nel nuovo che nel tradizionale, quindi, Spallanzani offre sempre l'opportunità di studiare il gioiello a seconda dei gusti del cliente. Questo è possibile solo grazie alla lavorazione artigianale, che si avvia ormai a festeggiare i centoventicinque anni. Per l'azienda milanese, seguire l'acquilone e definire con lui il design del gioiello significa innanzitutto differenziarsi per stile e qualità e mantenere la propria immagine di esclusività. Altri prodotti tipici sono le catene con pietre dure e i cosiddetti Manette, bracciali con maglie a lato e con diamanti e pietre preziose. Dalla tradizione alla componente moderna, passando da una generazione all'altra, Spallanzani continua dunque a distinguersi. Nella consapevolezza che i gioielli sono tra i pochi oggetti che non tramontano mai.

Le sue penne "Officina" e "Mole" (ispirate agli attrezzi del laboratorio meccanico e alla caffettiera più famosa del mondo), si sono viste spuntare dal taschino dei più importanti manager italiani e non. La sua agenda "3.6.9" è diventata un vero e proprio oggetto di culto, guadagnandosi un posto nell'architetto bootshop del Morra di New York. Ora il suo Manometro si trova su polsi celebri come quello di Lapa Ellena (che ne ha richiesto un

Manometro, una rarità per veri appassionati

modello personalizzato), Roberto Cavalli (che di lusso se ne intende), Renato Zero e Ceca Buonarici. Di cosa si tratta? È un particolarissimo orologio, ideato dal toscano Giuliano Mazzuoli, e che si rifà fin dal nome stesso, allo strumento per la misurazione della pressione dei fluidi. Ma come è nata l'idea? «Io gli oggetti non li

creo, piuttosto ci sbatto contro» - spiega Mazzuoli. E così è stato anche in questo caso. «Era da tempo che volevo realizzare un orologio - dice - ma non volevo produrre un oggetto scontato o simile a quanto già in circolazione. Stavo per lasciar perdere quando, svolgendo un sopralluogo in fabbrica per un problema idraulico, mi accorsi

che il manometro dell'impianto segnalava una perdita di pressione. Fu come un colpo di fulmine: quel semplicissimo strumento mi ha suggerito proprio l'orologio che volevo disegnare». Il "pezzo" è approdato lo scorso ottobre in 15 dei migliori negozi di orologeria sparsi per la Penisola (info: 0558070175, costo 2400 euro).



Benessere sotto l'albero lontano dallo stress

Regalare o regalarsi coccole a Natale. Ovvero un soggiorno di benessere alle Terre di Abano e Montegrotto, per rigenerarsi e rimettersi in forma, lontani dalla frenesia quotidiana e dallo stress delle grandi città. Niente di meglio per affrontare con grinta e serenità il nuovo anno. La posizione, sui colli Euganei, ha tutte le carte in regola: salutarisorgenti di acqua termale e fanghi curativi. Abano e Montegrotto sono le perle di diamante della regione. La prima abbinata alle salubri cure un ambiente elegante e vivace. Per chi, invece, preferisce immergersi tra cipressi e magnolie, l'ideale è Montegrotto.

Entrambe le cittadine sono un toccasana per il corpo e lo spirito. Gli oltre cento hotel "coccolano" i loro clienti con moltissimi trattamenti. La tradizione è antica di circa duemila anni e nel tempo il bacino termale si è confermato meta prediletta di turisti provenienti da tutta Europa. Tutti, infatti, conoscono le legendarie proprietà degli imbeccati e dei bagni di fango: curano reumatismi e dolori muscolari, oltre a purificare la pelle, rendendola morbida e vellutata. In più le acque calde nel corso degli anni si sono arricchite di selenio, bromo e iodio. Sono questi gli elementi che costituiscono la base per le cure di bellezza che

si possono fruire nelle spa degli alberghi che sorgono lungo le pendici padovane. Convalidati con il Sistema sanitario nazionale, vantano personale altamente qualificato. Le proposte sono diverse: da quelle per riacquistare l'elasticità e la freschezza della pelle a quelle per vincere il rilassamento dei muscoli, da quelle per rassodare il corpo a quelle per ristimolare la circolazione. Gli alberghi hanno studiato ogni particolare per regalare ai loro ospiti un relax a tutto tondo. Basta, infatti, avvalgersi in un morbido accoppiato per poter accedere alla beauty farm, al centro fitness e



alla sauna. Per non adagiarsi nell'ozio, si può fare una partita a golf in uno dei quattro storici club. È possibile anche fare un piccolo viaggio nel passato e visitare gli antichi borghi, gli eremi e le raffinate architetture delle ville venete, che raccontano secoli di storia, di arte e di tradizione. Anche il palato vuole la sua parte. Tra i piatti tipici, il prosciutto crudo dolce di Montagnana e la giugiolata di Arquè Petrarca, il tutto arricchito da vini eccellenti. Da non dimenticare, le tisane agli estratti di erbe e il miele, prodotti dai monaci dell'abbazia di Praglia e dal monastero di San Daniele.



Spallanzani
Gioiellieri dal 1980

Via Matteotti, 7
20121 Milano

Tel. 02 781402
Fax 02 78003284

